

I musei

Galleria Civica d'Arte Moderna

Nel settecentesco Palazzo Collicola. Opere di artisti contemporanei, da Giò Pomodoro a Burri, da Moore a Calder, allo scultore spoletino Leoncillo (nella foto). Piazza Collicola, tel. 0743.46434. Orari: 16 ott. - 14 mar. 10.30-13 e 15-17.30. Chiuso mar. 15 mar. - 15 ott. 10-13 e 15.30-19.

Ingresso: 4 €.

Museo

Diocesano. In un'ala del Palazzo Arcivescovile.

Opere d'arte sacra provenienti dalle chiese del territorio, tra cui una *Madonna* di Filippino

Lippi e un busto di Urbano VIII del Bernini. Via Saffi, tel. 0743.231022. Orari: 16 mar. -15 ott. 10.30-13 e 15.30-18, sab. e dom. 10-18; 16 ott. - 14 mar. 10.30-13 e 15-17.30, sab. e dom. 11-17. Chiuso lun. Ago.-set. 10-18. Ingresso: 2,50 €.

Pinacoteca Comunale.

Sede temporanea a Palazzo Rosari-Spada, in attesa della sistemazione alla Rocca. Opere dal XII al XIX secolo, tra cui una *Maddalena* del Guercino. Via delle Terme 5, tel. 0743.45940. Orari: 15 ott. - 15 mar. 14.30-17; 16 ott. - 14 mar. 16-19. Chiuso mar. Ingresso: 3 €.

Museo Archeologico Nazionale

Nell'ex Monastero di Sant'Agata, reperti dell'età del Bronzo, ritratti romani e l'incisione della *lex spoletina*. Via Sant'Agata 18, tel. 0743.223277. Orari: 8.30-19.30. Ingresso: 4 €.

ROCCA ALBORNOZIANA



La Camera Pinta, nella torre maestra, è stata interamente affrescata con scene di corte tra la fine del '300 e il '700.



stero di Sant'Agata ne chiude un lato.

ITINERARIO A PIEDI

L'intatto nucleo antico di Spoleto, tutto raccolto all'interno delle mura, si presta a un tranquillo percorso a piedi, girando per vicoli e piazze alla scoperta delle sue molte ricchezze. Un buon punto di partenza per la visita della città alta è **piazza della Libertà**, dominata dal secentesco Palazzo Ancaiani. Su un lato della piazza si può vedere il **Teatro Romano**, al quale si accede con il biglietto d'ingresso al Museo Archeologico dall'adiacente via Sant'Agata, dove si trova anche uno storico indirizzo della ristorazione spoletina: **Apollinare**, ricavato all'interno delle mura di un antico convento francescano, con una bella terrazza estiva.



Il pozzo trecentesco esagonale al centro del Cortile d'Onore. Lo stemma di Nicolò V è scolpito sull'architrave.



Il Cortile d'Onore è attribuito a Bernardo Rossellino, chiamato intorno alla metà del XV sec. da Papa Niccolò V.



Numerosi stemmi dipinti o incisi nei cortili e sui portali, ricordano i tanti illustri ospiti della fortezza, da Giulio II a Lucrezia Borgia.



Sala del ristorante Apollinare.



La via Arco di Druso sbocca in piazza del Mercato, sull'area dove un tempo sorgeva il Foro romano. A fianco della barocca **Fonte di Piazza** si imbecca **via dei Duchi**, fiancheggiata da botteghe medievali che oggi ospitano eleganti negozi come **Arca Rosa**, punto vendita della raffinata lingerie per la casa e dei preziosi tessuti di Mastro Raphaël. Salendo invece dalla piazza del Mercato, sulla destra si incontrano la **Casa Romana** e il **Palazzo Comunale**, con